

Check List

Data:

Azienda:

Indirizzo:

Città:

RSPP:

MISURE ANTINCENDIO

Aspetti generali

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(D.M. 10/3/98 art. 2) Il datore di lavoro ha effettuato la valutazione dei rischi di incendio e classificato il livello di rischio (elevato, medio o basso) di incendio del luogo di lavoro e, se del caso, di singole sue parti			
(D.M. 10/3/98 Allegato I punto 1.4.3.1) Sono stati sostituiti i materiali facilmente combustibili/altamente infiammabili con altri meno pericolosi			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.7) Esistono apposite aree in cui è permesso fumare. Le aree sono dotate di posacenere che vengono regolarmente svuotati			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.2) Nei luoghi di lavoro non vengono accumulati rifiuti, carta ed altro materiale combustibile			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.3) I lavoratori che manipolano sostanze infiammabili o chimiche pericolose sono adeguatamente informati sui rischi e addestrati sulle misure di sicurezza da adottare			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.8) Esistono specifiche procedure di lavoro, da adottare per situazioni particolarmente critiche (lavori a fuoco, interventi di manutenzione, ristrutturazioni, ecc), che prevedono la verifica preventiva e a fine lavoro delle condizioni di sicurezza e dei sistemi di intervento. Le procedure sono attive nei confronti degli addetti interni alla manutenzione e degli appaltatori			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.11) Gli addetti all'antincendio effettuano regolari controlli sui luoghi di lavoro (in particolare a fine turno lavorativo) per accertare l'efficienza delle misure di sicurezza (è opportuno predisporre delle liste di controllo)			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.11) I lavoratori segnalano agli addetti antincendio ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengono a conoscenza			
(D.M. 10/3/98 art. 4 e Allegato VI) Le misure di protezione antincendio (vie di uscita, porte di emergenza, attrezzature ed impianti antincendio, sistemi di rilevazione, sistemi di allarme, dotazioni personali della squadra di emergenza, ecc.) sono regolarmente sottoposte a sorveglianza, verifica e manutenzione da parte di personale esperto secondo quanto previsto da disposizioni legislative e regolamentari, norme di buona tecnica, istruzioni fornite dal fornitore			
(D.M. 10/3/98 art. 5) Il datore di lavoro ha redatto un piano di emergenza in cui si riportano le misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio			
Sono stati individuati i lavoratori incaricati della protezione antincendio; questi lavoratori sono formati ed addestrati all'uso delle attrezzature antincendio			
(D.M. 10/3/98 Allegato I e II) I materiali infiammabili sono immagazzinati in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e vani di comunicazione muniti di porte resistenti al fuoco			
(D.M. 10/3/98 Allegato I punto 1.4.3.1) Sono stati rimossi e sostituiti i materiali di rivestimento e gli arredi imbottiti che favoriscono la propagazione dell'incendio			
(D.M. 10/3/98 Allegato I punto 1.4.3.1) I rifiuti e gli scarti di lavorazione facilmente combustibili sono subito eliminati			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.7) Il contenuto dei portacenere non è accumulato con altri rifiuti			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.7) Nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili è rigorosamente vietato fumare			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.2) Si prevede la periodica manutenzione delle apparecchiature e degli impianti elettrici			
(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.2) Le fiamme libere, gli apparecchi generatori di calore e gli apparecchi di riscaldamento portatili sono utilizzati in modo corretto			

(D.M. 10/3/98 Allegato II punto 2.3) I materiali di pulizia, se combustibili, sono tenuti in appositi ripostigli o locali			
---	--	--	--

Installazioni elettriche in luoghi con pericolo di incendio o esplosione

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Non sono ammesse installazioni elettriche, salvo che le apparecchiature impiegate ed i relativi conduttori di alimentazione siano, singolarmente e per tutto l'insieme della installazione, di tipo antideflagrante, dichiarati come tali dal costruttore, nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio in dipendenza della fabbricazione, manipolazione o deposito di materie esplosive			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio sono installati motori elettrici, con le relative apparecchiature ed i relativi conduttori di alimentazione di tipo antideflagrante dichiarati come tali dal costruttore			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio l'illuminazione elettrica è effettuata solo dall'esterno per mezzo di lampade collocate in nicchie munite, verso l'interno del luogo da illuminare, di robuste lastre di vetro a chiusura ermetica			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei casi in cui non sia tecnicamente possibile effettuare una conveniente illuminazione elettrica con lampade collocate in nicchie chiuse, sono utilizzate lampade protette da un robusto involucro di vetro a chiusura ermetica, comprendente anche il portalampade e le relative connessioni con i conduttori di alimentazione			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le linee che alimentano gli impianti elettrici installati nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio sono provviste, all'esterno dei locali pericolosi o prima dell'entrata nella zona pericolosa, di interruttori onnipolari			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) E' vietato togliere le custodie di sicurezza ed eseguire lavori sulle installazioni elettriche, prima di avere aperto gli interruttori onnipolari esterni di alimentazione del circuito ed averne assicurata la posizione di apertura con mezzi idonei			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio, qualora vi sia la possibilità di scariche elettrostatiche, sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: collegamento elettrico a terra delle parti metalliche delle pareti, dei tetti, delle incastellature, delle macchine e delle trasmissioni			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio, qualora vi sia la possibilità di scariche elettrostatiche, sono adottate le seguenti misure di sicurezza: installazioni di mezzi o dispositivi aventi lo scopo di disperdere le cariche elettrostatiche che si possono produrre nelle cinghie di cuoio delle trasmissioni. Essi debbono però essere tali da non dare luogo alla produzione di scintille			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio, qualora vi sia la possibilità di scariche elettrostatiche, sono adottate le seguenti misure di sicurezza: collegamento elettrico fra di loro, senza soluzione di continuità e per tutta l'estensione della rete, degli elementi delle tubazioni metalliche per il trasporto o la circolazione delle polveri e delle fibre, e collegamento elettrico a terra dell'intera rete di tubazioni			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei luoghi ove esistono pericoli di esplosione o di incendio, qualora vi sia la possibilità di scariche elettrostatiche, sono adottate le seguenti misure di sicurezza: collegamento elettrico delle strutture metalliche dei serbatoi di liquidi infiammabili con le strutture metalliche dei mezzi di trasporto degli stessi liquidi, durante le operazioni di carico e scarico, e collegamento elettrico a terra di tutto il sistema, qualora il veicolo sia provvisto di pneumatici.			

Presidi antincendio, Formazione/informazione dei lavoratori

Punti di Verifica	Si	No	N.A
Le dotazioni fisse e mobili per la protezione contro gli incendi sono conformi alle prescrizioni delle norme			
L'azienda dispone del Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal competente comando V.V.F.			
Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute e verificate			
(Art. 37, comma 9, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, comunque, di gestione dell'emergenza hanno ricevuto un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico			
L'azienda dispone del piano antincendio ed effettua regolari esercitazioni			
L'ubicazione delle attrezzature antincendio è in punti idonei ed opportunamente segnalata			
L'attrezzatura antincendio è facilmente raggiungibile senza ostacoli momentanei o fissi			
La segnalazione delle vie di fuga è visibile			
I lavoratori sono a conoscenza del significato della segnaletica delle vie di fuga in caso di incendio			
Nell'azienda sono disponibili le schede di sicurezza di tutte le sostanze infiammabili			
(Art. 36, comma 1, lettera b, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il datore di lavoro ha provveduto ad informare ciascun lavoratore sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro.			
(Art. 36, comma 1, lettera c, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il datore di lavoro informa ciascun lavoratore sui nominativi dei lavoratori incaricati al servizio antincendio, evacuazione e gestione emergenze			

Misure contro l'incendio e l'esplosione

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio è vietato fumare, usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio sono predisposti mezzi ed impianti di estinzione idonei, in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, compresi gli apparecchi estintori portatili o carrellati di primo intervento			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendi, i mezzi ed impianti di estinzione, compresi gli apparecchi estintori portatili o carrellati di primo intervento sono mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'acqua non è usata per lo spegnimento di incendi, quando le materie con le quali viene a contatto possono reagire in modo da aumentare notevolmente di temperatura o da svolgere gas infiammabili o nocivi			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'acqua ed altre sostanze conduttrici non sono usate in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione. Tali divieti sono resi noti al personale mediante avvisi			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le aziende e le lavorazioni nelle quali si producono, si impiegano, si sviluppano o si detengono prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi e che, per dimensioni, ubicazione ed altre ragioni presentano in caso di incendio gravi pericoli per la incolumità dei lavoratori sono soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando provinciale dei vigili del fuoco competente per territorio			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I progetti di nuovi impianti o costruzioni di cui al precedente punto o di modifiche di quelli esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono sottoposti al preventivo parere di conformità sui progetti, da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco al quale dovrà essere richiesta la visita di controllo ad impianto o costruzione ultimati, prima dell'inizio delle lavorazioni, secondo le procedure di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139.			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nella fabbricazione, manipolazione, deposito e trasporto di materie infiammabili od esplosivi e nei luoghi ove vi sia pericolo di esplosione o di incendio per la presenza di gas, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili, gli impianti, le macchine, gli attrezzi, gli utensili ed i meccanismi in genere non danno luogo nel loro uso a riscaldamenti pericolosi o a produzione di scintille			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Sono state adottate idonee misure contro i riscaldamenti pericolosi o la produzione di scintille nella scelta ed ubicazione dei locali e dei posti di lavoro e relativo arredamento, rispetto alla distanza dalle sorgenti di calore			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il riscaldamento dei locali nei quali si compiono le operazioni o esistono i rischi per fabbricazione, manipolazione, deposito e trasporto di materie infiammabili od esplosivi e nei luoghi ove vi sia pericolo di esplosione o di incendio per la presenza di gas, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili è ottenuto con mezzi e sistemi tali da evitare che gli elementi generatori o trasmettenti del calore possano raggiungere temperature capaci di innescare le materie pericolose ivi esistenti			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei locali nei quali si compiono le operazioni o esistono i rischi per fabbricazione, manipolazione, deposito e trasporto di materie infiammabili od esplosivi e nei luoghi ove vi sia pericolo di esplosione o di incendio per la presenza di gas, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili, le finestre e le altre aperture esistenti sono protette contro la penetrazione dei raggi solari.			

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei locali nei quali si compiono le operazioni o esistono i rischi per fabbricazione, manipolazione, deposito e trasporto di materie infiammabili od esplosivi e nei luoghi ove vi sia pericolo di esplosione o di incendio per la presenza di gas, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili sono predisposte nelle pareti o nei solai adeguate superfici di minor resistenza atte a limitare gli effetti delle esplosioni			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Negli stabilimenti dove si producono differenti qualità di gas non esplosivi né infiammabili di per se stessi, ma le cui miscele possono dar luogo a reazioni pericolose, le installazioni che servono alla preparazione di ciascuna qualità di gas sono sistemate in locali isolati, sufficientemente distanziati fra loro.			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le materie ed i prodotti suscettibili di reagire fra di loro dando luogo alla formazione di gas o miscele esplosive o infiammabili sono immagazzinati e conservati in luoghi o locali sufficientemente areati e distanziati ed adeguatamente isolati gli uni dagli altri			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I dispositivi di aspirazione per gas, vapori e polveri esplosivi o infiammabili, anche costituenti elementi degli impianti di produzione o di lavorazione, sono provvisti di valvole di esplosione, collocate all'esterno dei locali in posizione tale da non arrecare danno alle persone in caso di funzionamento			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I dispositivi di aspirazione per gas, vapori e polveri esplosivi o infiammabili hanno tutte le parti metalliche collegate fra loro ed il relativo complesso collegato elettricamente a terra			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I dispositivi di aspirazione per gas, vapori e polveri esplosivi o infiammabili sono provvisti, in quanto necessario, di mezzi per la separazione e la raccolta delle polveri esplosive o infiammabili			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I dispositivi di aspirazione per gas, vapori e polveri esplosivi o infiammabili hanno lo scarico in luogo dove i gas, i vapori e le polveri non possono essere causa di pericolo			
(Allegato IV Titolo II Luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nelle installazioni in cui possono svilupparsi gas, vapori o polveri suscettibili di dar luogo a miscele esplosive, sono adottati impianti distinti di aspirazione per ogni qualità di gas, vapore o polvere, oppure adottate altre misure idonee ad evitare i pericoli di esplosione			